

Il consorzio Coinger nella “Top ten” dei “Comuni ricicloni”

Pubblicato: Mercoledì 20 Luglio 2016



È stata pubblicata **la classifica relativa ai “Comuni Ricicloni” 2016**, che posiziona **Coinger** al 10° posto della graduatoria nazionale, riguardante i Consorzi sotto i 100mila abitanti. E' stata infatti introdotta una nuova distinzione fra organismi con più o meno di 100.000 abitanti, ed è stato utilizzato **un nuovo parametro valutativo della produzione pro/capite giorno per abitante**.

L'iniziativa dei **“Comuni Ricicloni”** si deve a **LegaAmbiente**, che annualmente valuta i sistemi di gestione dei rifiuti urbani più virtuosi, nel quadro del suo impegno verso un' Italia “rifiuti free”.

Al primo posto della graduatoria dei Consorzi sotto i 100mila abitanti **si posiziona AMNU Spa**, che opera in Trentino Alto-Adige, mentre in Lombardia sono segnalati solo la bergamasca **Servizi Comunali Spa**, posizionata all'undicesimo posto, e al tredicesimo posto **Casalasca servizi spa**, che opera in provincia di Cremona.

Dal consorzio Coinger spiegano che «L'anno prossimo Coinger **servirà un bacino di 105mila abitanti**, e cambierà pertanto di categoria, mentre per il 2016 sono stati conteggiati 98994 abitanti, con una percentuale pro-capite di secco-residuo pari a 103,2 Kg/anno/ab ed una percentuale pro-capite di rifiuti urbani di 1,1 Kg/giorno/ab, per complessiva percentuale di raccolta differenziata pari al 73,4%».

«Ad oggi quello che ancora non viene considerato, e che risulta quindi per Coinger penalizzante ai fini della composizione della classifica sono – spiegano da Coinger -: **il costo per abitante, che non viene mai indicato**; la destinazione effettiva dei rifiuti. Il nostro sacco viola, ad esempio, va in un impianto

che fa recupero e diventa CSS e quindi viene valorizzato, aumentando ulteriormente, **anche se in modo indiretto la percentuale di RD**. Cosa differente è mandarlo a bruciare tal quale o peggio ancora in discarica».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it